



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

European Union Common and Security Defence Policy

2526-4-A5810219

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito:

- **Conoscenza** e comprensione dell'assetto organizzativo ed istituzionale dell'Unione Europea, con particolare attenzione alle norme che regolano le relazioni esterne dell'Unione e la sua politica estera, nonché al ruolo e alla prassi dell'Unione nel campo della gestione delle crisi e del mantenimento della pace e della sicurezza.
- **Capacità di applicare** le nozioni apprese all'analisi di casi concreti e nella risoluzione di questioni sia giuridiche che operative relative all'attività di gestione delle crisi dell'UE.
- **Autonomia di giudizio** nell'interpretazione delle norme e della prassi e nell'individuazione delle soluzioni più appropriate.
- **Abilità comunicative** nella presentazione e discussione di argomenti giuridici e di casi concreti, sia in forma scritta che orale.
- Capacità di apprendimento autonomo, anche attraverso la consultazione di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali, nonché di documenti di carattere politico e operativo.

Contenuti sintetici

Il corso tratta delle politiche dell'Unione Europea nei settori della sicurezza, difesa e gestione delle crisi.

Il corso intende considerare sia le questioni giuridiche generali sollevate dal nuovo ruolo dell'Unione Europea quale attore di sicurezza globale, sia le questioni giuridiche e operative specifiche connesse alle missioni militari e civili di mantenimento della pace svolte sotto l'egida dell'Unione.

Programma esteso

Rimasta esclusa per quasi cinquant'anni dalle competenze dell'Unione Europea, la Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) è emersa come un importante aspetto delle relazioni esterne dell'Unione. Il Trattato sull'Unione Europea, come modificato a Lisbona nel 2007, ha fornito a tale politica nuovi strumenti operativi e nuovi obiettivi che possono permettere all'Unione di svolgere un ruolo di attore globale nella lotta contro le minacce alla sicurezza internazionale. In un lasso di tempo relativamente breve, l'Unione Europea si è impegnata in un numero notevole di missioni militari e civili in varie aree del mondo, finalizzate a stabilizzare aree e paesi in situazione di pericolo.

Sulla base di questa premessa, il corso affronterà in particolare le seguenti problematiche:

1. Le origini e lo sviluppo della cooperazione europea in materia di sicurezza e difesa dalla CED alla PSDC; 2) La struttura giuridica e istituzionale in essere dopo il trattato di Lisbona relativamente alla Politica Estera di Sicurezza Comune (PESC) dell'Unione Europea e i caratteri peculiari di tale politica; 3) Le istituzioni e gli attori protagonisti della PESC; 4) Gli strumenti della PESC; 5) Il ruolo limitato del sindacato giurisdizionale sulla PESC e i confini tra questa e le altre politiche dell'UE; 6) La Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) come parte integrante della PESC; 7) Tipologia delle missioni stabilite nell'ambito della PSDC, tra operazioni militari e missioni civili; 8) Passi e procedure per la pianificazione, il finanziamento ed il dispiegamento delle missioni PSDC; 9) La base giuridica e i contenuti degli accordi relativi alle missioni PSDC; 10) Le relazioni tra UE ed altre organizzazioni internazionali, in particolare ONU e NATO; 11) Le nuove sfide legate alla sicurezza in Europa con particolare riferimento alla Bussola Strategica Europea ed alla European Peace Facility; 12) Il rapporto tra sicurezza interna ed esterna.

Prerequisiti

E' raccomandata la conoscenza preliminare degli aspetti istituzionali del diritto dell'Unione Europea

Metodi didattici

Il corso sarà impartito in modalità mista (sia erogativa che interattiva), in lingua inglese e svolto con metodo seminariale, attraverso l'approfondimento e la discussione di questioni scelte, l'esame critico di letture, documenti e materiali distribuiti agli studenti; agli studenti sarà richiesta la preparazione e la presentazione di casi selezionati.

Fino a 1 CFU (4 ore) di seminari potranno essere erogati da remoto, in modalità sincrona o asincrona.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami consisteranno in 2 prove alternative, miranti alla valutazione della capacità di esposizione, comprensione e applicazione dei concetti, e autonomia di giudizio :

1. Una prova scritta in forma di saggio breve (esposizione degli argomenti trattati a lezione);
2. Una prova orale ed individuale vertente su tutti gli argomenti trattati a lezione e sui testi di riferimento.

Testi di riferimento

There are several textbooks on EU External Action as well as on EU CFSP and EU CSDP. However, we advice the following:

- R. A. Wessel, J. Larik, *EU External Relations Law: Text, Cases and Materials*, Hart 2020, Chapters 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 14.

Then, for CSDP, one of the following:

- M. E. Smith, *Europe's Common Security and Defence Policy*, Oxford, 2017, Chapters 1, 2, 3, 4 8.
- P. Koutrakos, *EU Common Security and Defence Policy*, Oxford, 2013. Chapters 1, 2, 3.

For those who want to deepen their understanding of EU CSFP and EU CSDP, there are also the following optional readings:

G. Butler, *Constitutional Law of the EU's Common Foreign and Security Policy Competence and Institutions in External Relations*, Hart, 2021.

L. Lonardo, *EU Common Foreign and Security Policy After Lisbon*, Springer, 2023.

Complementary materials are provided during the seminars and on the e-learning.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
